



GLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA A BOLOGNA

1. I Centri diurni

Analisi sulle strutture semi-residenziali per la terza età,
sulla loro gestione e sulle caratteristiche demografiche
e socio-economiche dell'utenza

Marzo 2010

La presente nota è stata elaborata da un gruppo di lavoro del Dipartimento Programmazione coordinato dal Capo Dipartimento Gianluigi Bovini e formato da Franco Chiarini (Direttore Settore Statistica), Gabriella Cioni, Fabrizio Dell'Atti e Teresa Scarnati.

I dati della sezione C, relativi al costo del servizio, sono stati elaborati da Raffaella Corsini e Patrizia Troni.



Indice

Premessa	Pag. 5
A. Il Centro diurno per anziani: una breve presentazione	Pag. 7
<i>Che cos'è</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>A cosa serve</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>Chi può richiederlo</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Quali requisiti occorrono</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>A chi rivolgersi per averlo</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Come si accede</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>Dove sono i Centri diurni a Bologna</i>	<i>Pag. 11</i>
B. Chi sono i 409 anziani che utilizzano il Centro diurno (dati aggiornati al 31 dicembre 2009)	Pag. 13
<i>Alcune indicazioni metodologiche sull'analisi dell'utenza</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>L'età e il sesso</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>Lo stato civile</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>La tipologia familiare</i>	<i>Pag. 18</i>
<i>La situazione reddituale degli utenti</i>	<i>Pag. 20</i>
<i>La situazione reddituale delle famiglie</i>	<i>Pag. 23</i>
<i>La situazione abitativa</i>	<i>Pag. 27</i>
C. L'evoluzione del servizio del Centro diurno: i principali dati gestionali	Pag. 29
<i>L'andamento dei posti offerti e dell'utenza nel periodo 1999-2009</i>	<i>Pag. 29</i>
<i>Quanto sono costati i Centri diurni nel 2008</i>	<i>Pag. 32</i>
<i>Qual'è stata nel 2008 la partecipazione dell'utenza alla spesa per il servizio</i>	<i>Pag. 33</i>
<i>Qual'è stata nel 2008 la quota del Fondo regionale per la non autosufficienza destinata al servizio</i>	<i>Pag. 34</i>
APPENDICE	Pag. 35
<i>Gli sportelli sociali nei 9 quartieri di Bologna</i>	<i>Pag. 37</i>
<i>I Centri diurni di Bologna</i>	<i>Pag. 41</i>
<i>Tabelle analitiche</i>	<i>Pag. 53</i>



Premessa

Da numerosi anni il Comune di Bologna ha individuato nei Centri diurni per anziani un servizio strategico date le sue caratteristiche di semiresidenzialità, assai funzionali alle esigenze degli anziani e dei loro familiari, tanto che esso è andato crescendo progressivamente nel tempo.

Nel 2009 il Comune di Bologna ha ulteriormente aumentato l'offerta del servizio dei centri diurni per anziani (da 316 a 328 posti) e gli utenti medi di questo servizio sono stati 421.

Il servizio è presente in tutti i nove quartieri cittadini e si articola in 19 strutture (16 delle quali gestite dalle ASP tramite contratto di servizio e 3 da privati convenzionati). Nel periodo 1999-2009 il numero di posti offerti è aumentato del 63,2% (da 201 a 328) e gli utenti medi sono saliti da 218 a 421 (+ 93,1%).

In questa nota, curata dal Settore Controlli del Dipartimento Programmazione, vengono analizzate per la prima volta in modo dettagliato alcune caratteristiche demografiche e socio-economiche degli utenti (le elaborazioni sono condotte con riferimento alla data del 31 dicembre 2009 e prendono in considerazione 409 anziani che in quel momento risultavano utilizzare il servizio).

L'immagine statistica dell'utenza di questo servizio che esce da queste elaborazioni appare chiara: sotto il profilo demografico si registra in primo luogo una netta prevalenza femminile (oltre il 77% degli utenti sono donne) e l'età media degli assistiti è molto elevata (quasi 81 anni per i maschi e oltre 83 anni per le donne).

Per quanto riguarda lo stato civile due terzi degli utenti sono vedovi (il 73,4% delle donne e il 38,7% degli uomini) e la tipologia familiare largamente prevalente è rappresentata da persone che vivono sole (36 maschi e 180 donne).

Per la prima volta sono stati anche elaborati dati sulla condizione socio-economica di questi utenti, analizzando la situazione reddituale riferita all'anno 2007 e la condizione abitativa.



Il reddito medio imponibile lordo percepito nel 2007 dagli anziani assistiti era pari a 13.352 euro pro-capite (15.547 per i maschi e 12.696 per le donne) e circa il 50% delle famiglie di questi utenti vive in un'abitazione di proprietà.

Nella nota (integrata da una dettagliata appendice statistica) questi dati vengono ulteriormente approfonditi e presentati anche con riferimento ai nove quartieri e alle diciotto zone amministrative cittadine.

E' stata così realizzata un'analisi innovativa delle principali caratteristiche demografiche e socio-economiche degli anziani che utilizzano i Centri diurni, integrata anche da informazioni sul costo sostenuto dall'Amministrazione per offrire questo servizio, sulla quota di contribuzione versata dagli utenti e sul finanziamento assicurato dal Fondo regionale per la non autosufficienza.

Nelle prossime settimane questo modello di analisi verrà progressivamente esteso agli altri servizi di natura socio-assistenziale rivolti alla popolazione anziana (in primo luogo assistenza domiciliare e successivamente interventi di ricovero in strutture residenziali e assegni di cura).

In una ulteriore fase di studio si cercherà poi di raggiungere una visione integrata delle modalità con le quali questo insieme di servizi viene utilizzato dai singoli nuclei familiari, allargando progressivamente l'analisi anche ad altri servizi socio-assistenziali (in primo luogo quelli rivolti ai minori e ai disabili) e ai servizi educativi e scolastici.

Da questo impegno di ricerca uscirà un'immagine dettagliata ed integrata del profilo dell'utenza di questi servizi e dei costi lordi e netti che l'Amministrazione sostiene per erogare questa offerta di servizi ed opportunità, che negli ultimi dieci anni ha conosciuto significativi sviluppi.

Riteniamo che queste informazioni possano consentire una programmazione e gestione di questi servizi più consapevole ed efficace, necessaria per affrontare l'impegnativa sfida che il sistema del welfare bolognese deve affrontare in presenza di vincoli di bilancio sempre più stringenti e di un mutamento demografico e socio-economico complesso ed impegnativo.



A. Il Centro diurno per anziani: una breve presentazione

Che cos'è

Una struttura semi-residenziale a carattere socio-sanitario che accoglie durante il giorno anziani con diverso grado di non autosufficienza, che ha tra le proprie finalità quella di offrire un sostegno e un aiuto all'anziano e alla sua famiglia proponendo attività varie: ginnastica dolce, psicomotricità, musicoterapia, lettura collettiva dei giornali, disegno, pittura, attività manuali diversificate, giochi, gite, feste e altro.

Dal regolamento generale in materia di servizi sociali del Comune di Bologna (articolo 21 comma 1):

"I servizi semi residenziali consistono nell'inserimento, in strutture socio-sanitarie riabilitative e socio-educative a carattere diurno, di anziani con diverso grado di autosufficienza... e perseguono i seguenti obiettivi:

a) offrire un sostegno al destinatario e alla sua famiglia, anche attivando strategie per la sua integrazione sociale;

b) potenziare o preservare le abilità personali, a livello cognitivo, manuale e relazionale, funzionali alla sua riabilitazione;

c) sviluppare e compensare, in ottica socio educativa, abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia e dell'identità."



A cosa serve

A potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione, attivando le risorse della persona anziana, anche con ridotta autonomia sia a livello motorio che psichico, per consentirle di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita.

Rappresenta un supporto per i familiari che assistono la persona anziana all'interno del proprio domicilio, poiché permette loro di svolgere le attività esterne con maggiore serenità, sapendo che non devono lasciare il proprio congiunto in casa da solo.



Chi può richiederlo

La richiesta può essere inoltrata da un familiare, dallo stesso anziano, dall'Amministratore di sostegno o anche da persone che non sono parenti.

Quali requisiti occorrono

- 1) Essere residente e domiciliato nel Comune di Bologna.
- 2) Avere più di 65 anni o oltre i 50 anni per adulti con patologie di tipo geriatrico.

A chi rivolgersi per averlo

Occorre recarsi presso lo Sportello sociale del Quartiere di residenza e presentare la domanda di accesso al Centro diurno. La domanda verrà successivamente trasmessa all'assistente sociale responsabile del caso.



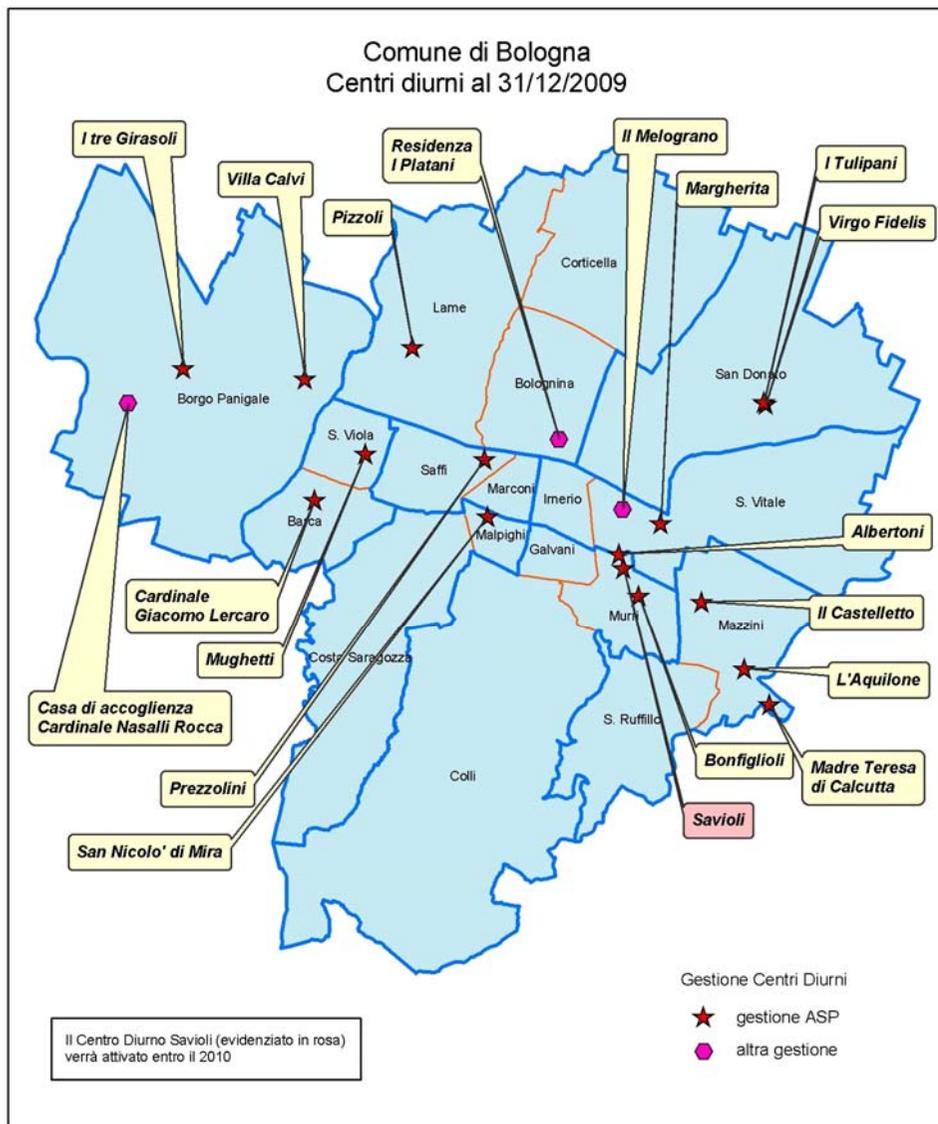
Come si accede

L'assistente sociale del quartiere di residenza dell'anziano provvede a compiere gli accertamenti necessari per valutare la situazione socio-assistenziale del richiedente.

Sulla base dei bisogni rilevati l'assistente sociale attiva l'UVG (Unità di Valutazione Geriatrica) per la valutazione complessiva dei bisogni socio-sanitari e per la definizione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato).

Il responsabile del caso, a seguito della valutazione compiuta dall'UVG, inserisce il nominativo del cittadino nella lista di accesso al Centro diurno di quartiere.

Le ammissioni al Centro diurno, i rapporti con gli utenti e le loro famiglie e gli assistenti sociali responsabili del caso, nonché le dimissioni sono curati dall'assistente sociale del quartiere dove il Centro diurno ha sede.



Dove sono i Centri diurni a Bologna*

A Bologna sono 19 i Centri diurni, 16 dei quali gestiti dalle ASP (Aziende pubbliche di Servizio alla Persona) tramite contratto di servizio e 3 da privati convenzionati.

La mappa qui a lato mostra la distribuzione sul territorio cittadino. In Appendice viene riportato il dettaglio dei Centri diurni presenti in ogni quartiere, con indicazione sintetica relativa al numero dei posti, agli orari di apertura, alla proprietà degli edifici e alla gestione.

* Vedi Appendice



B. Chi sono i 409 anziani che utilizzano il Centro diurno

Alcune indicazioni metodologiche sull'analisi dell'utenza

Per quanto riguarda le notizie di natura demografica, ci si è avvalsi dell'anagrafe della popolazione al 31 dicembre 2009. Si è così realizzato un incrocio tra l'archivio degli utenti e quello dell'anagrafe che ha consentito di osservare gli anziani utenti dei Centri diurni attraverso le principali variabili anagrafiche (sesso, età e stato civile) e disegnare un profilo demografico relativo agli anziani stessi e ai loro familiari.

Gli utenti dei Centri diurni (complessivamente 409 al 31 dicembre 2009) si articolano in 404 che vivono in famiglia e 5 in istituti di convivenza. In particolare, i 404 che vivono in famiglia appartengono a 402 nuclei familiari, questi ultimi costituiti da 685 componenti.

Per quanto riguarda la situazione reddituale, si è proceduto utilizzando l'archivio delle dichiarazioni dei redditi imponibili lordi percepiti nel 2007 dai contribuenti bolognesi ed estrapolando le posizioni degli utenti e dei loro familiari. Questo incrocio fra i due archivi ha consentito di individuare, tra i 409 utenti dei Centri diurni, 384 contribuenti che vivono in 382 nuclei familiari, costituiti complessivamente da 614 componenti.

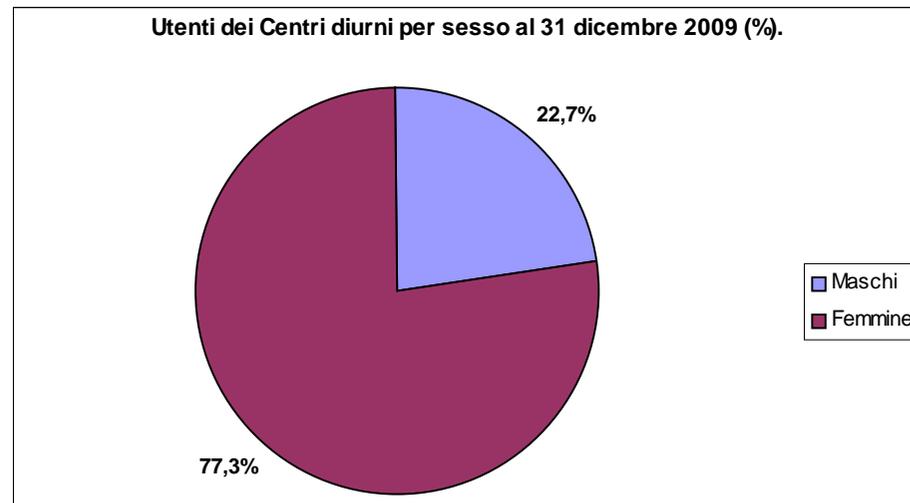
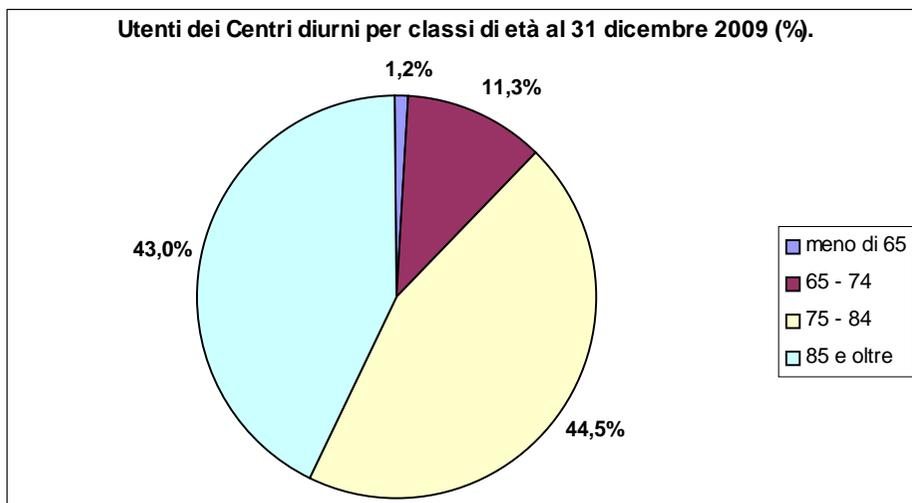


Per quanto riguarda infine la situazione abitativa, si è utilizzato come fonte l'archivio delle dichiarazioni ICI aggiornato al 2009. Questo è stato incrociato con l'archivio degli utenti dei Centri diurni, consentendo anche in questo caso di delineare la situazione abitativa degli anziani stessi e dei loro familiari, con riferimento alle proprietà immobiliari detenute nel Comune di Bologna.

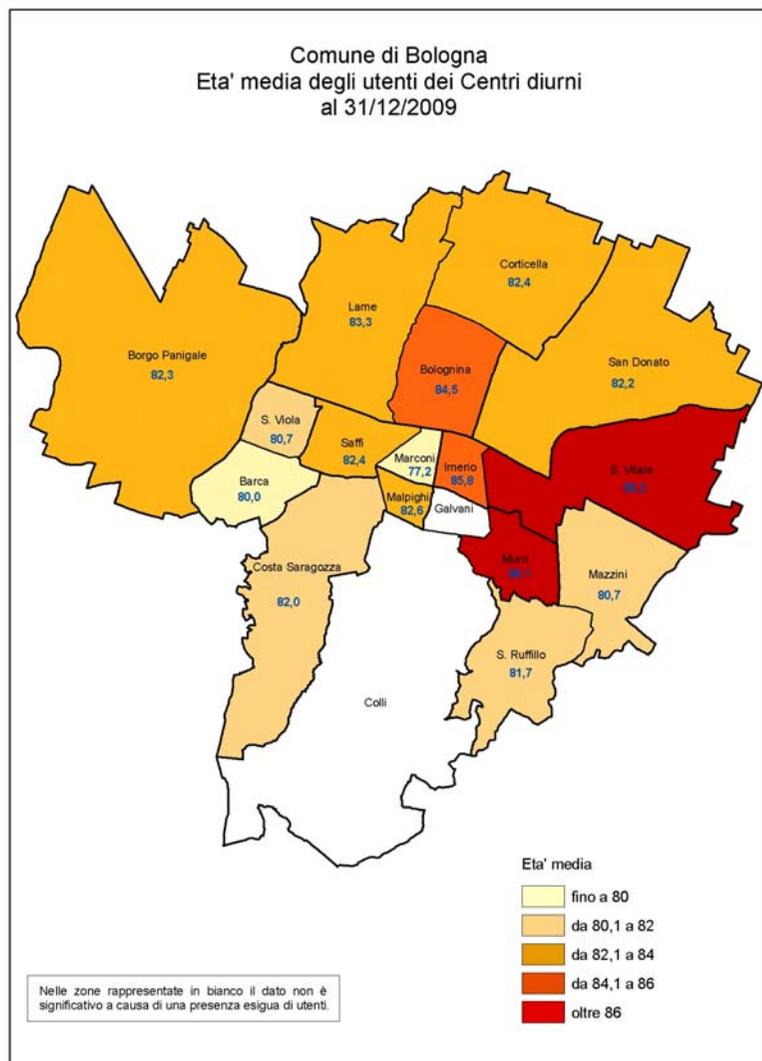
Questa analisi ha consentito pertanto di articolare le famiglie degli utenti tra coloro che possiedono esclusivamente la prima abitazione o ulteriori immobili (o quote di immobili), e coloro che invece abitano in affitto, pur essendo talvolta proprietari di abitazioni secondarie o di parti di esse.



L'età e il sesso



Al 31 dicembre 2009 gli utenti dei Centri diurni sono 409, tutti di cittadinanza italiana. L'87,5% ha un'età superiore ai 74 anni e la metà di questi supera gli 84 anni. L'11,3% ha tra i 65 e i 74 anni e soltanto l'1,2% ha un'età inferiore a 65 anni. Oltre tre quarti dell'utenza (316 anziani) è composta da donne.



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 l'età media degli anziani utenti dei centri diurni a livello comunale era pari a 82,8 anni.

Il quartiere con più utenti residenti inseriti nei Centri diurni è Savena (82), quello con meno utenti Saragozza (24).

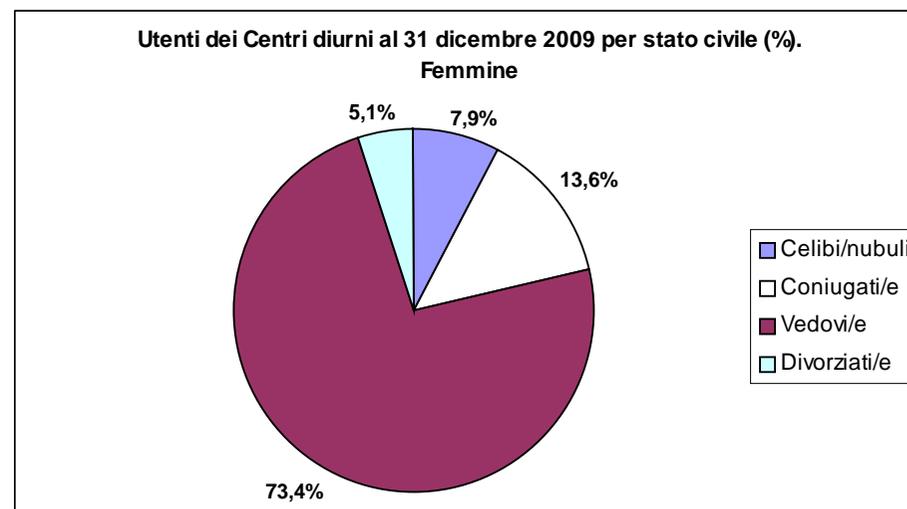
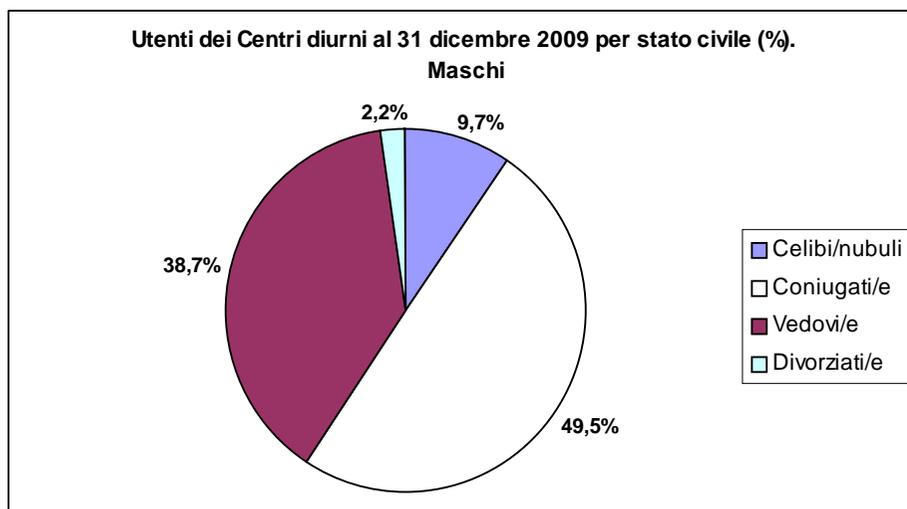
Gli utenti dei Centri diurni hanno un'età media di 82,8 anni (80,8 i maschi e 83,4 le femmine).

L'età media più bassa è tra gli utenti della zona Marconi (77,2), quella più alta è a San Vitale (86,2), seguita da Murri (86,1) e Irnerio (85,8).



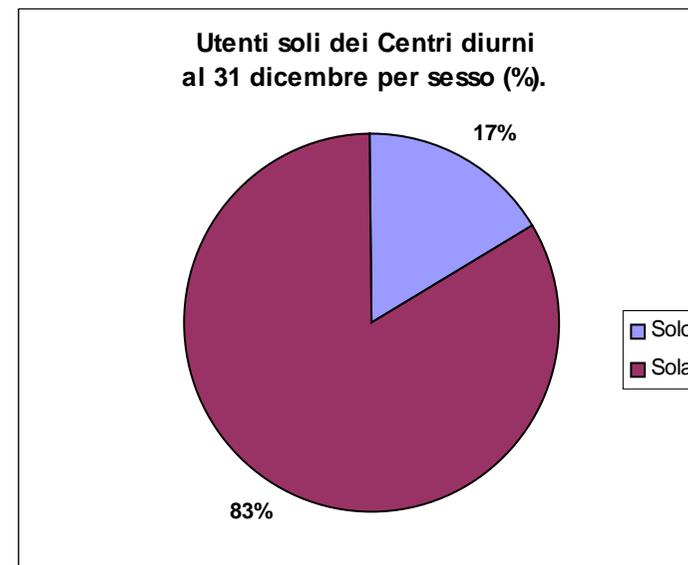
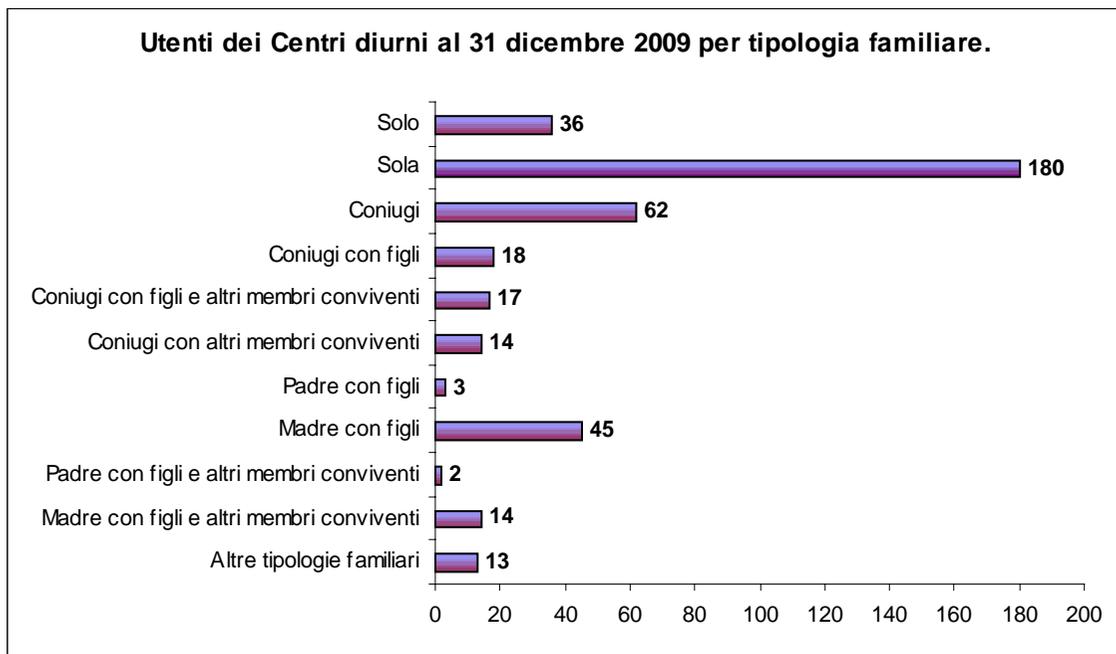
Lo stato civile

Circa due terzi degli utenti sono vedovi e il 21,8% sono coniugati. In particolare fra i vedovi la presenza femminile è preponderante, sfiorando i 3/4. Fra coloro che hanno perso il coniuge ben 180 vivono soli, ovvero il 67,2%, di cui 155 donne (86,1%) a fronte di 25 uomini (13,9%), mentre il 14,6% dei vedovi vive insieme ai figli (36 donne e 3 uomini).



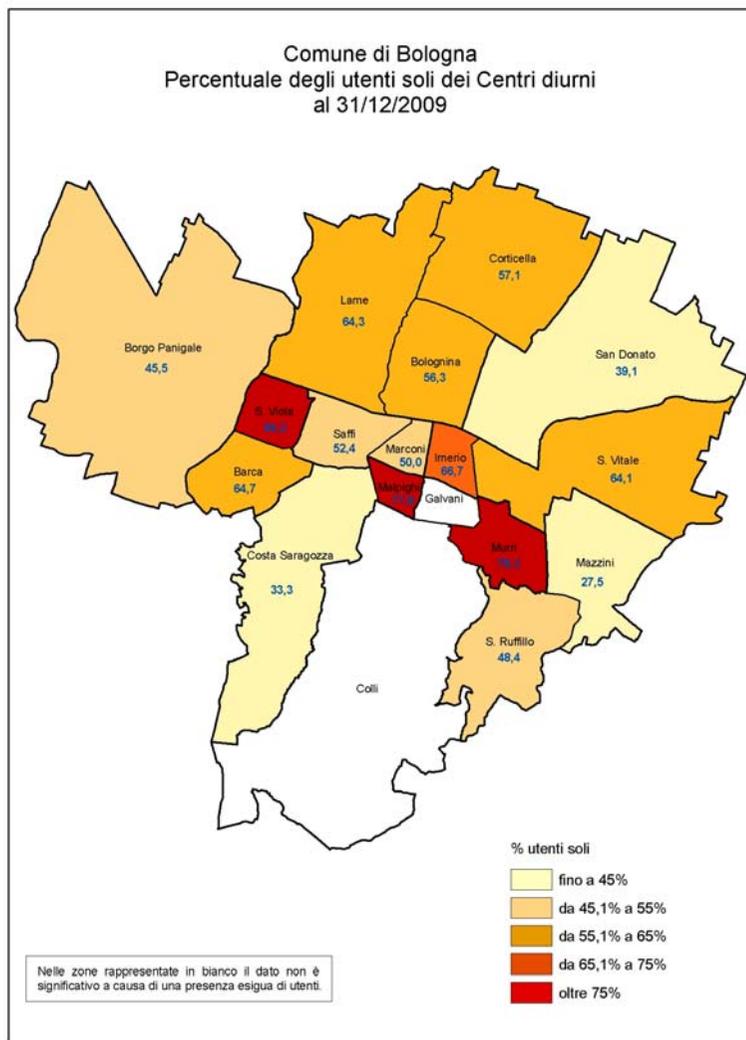


La tipologia familiare



404 utenti su 409 vivono in famiglia, i restanti 5 in istituti di convivenza. Tra gli utenti che vivono in famiglia oltre la metà è costituita da nuclei unipersonali (soli), composti per l'83% da donne. Il 30% vive in nuclei familiari composti da due persone: nella metà dei casi si tratta di coppie di coniugi e tra gli altri prevalgono nettamente le madri con figli. Il 10% degli utenti appartiene a famiglie con tre componenti e il 6% a famiglie con 4 componenti e oltre.

Alle famiglie di appartenenza degli utenti corrisponde un totale di 685 persone, ovvero una media di 1,7 membri per nucleo.



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 la percentuale di anziani utenti soli dei centri diurni a livello comunale era pari al 52,8%.

Tra i 216 utenti (180 donne e 36 uomini) dei Centri diurni che vivono soli, la percentuale più alta risiede nella zona Bolognina (12,5%), seguita da San Vitale (11,6%) e Borgo Panigale (9,3%).

Ad esclusione di Galvani dove risiedono 2 utenti, entrambi soli, Santa Viola presenta la più alta incidenza di soli sul totale dei propri utenti (84,2%). L'incidenza minima è a Mazzini (27,5%), seguita da Costa Saragozza (33,3%).

Gli utenti che vivono in coppia con il coniuge sono 62 e la zona della città dove si concentrano maggiormente è Mazzini (23%).

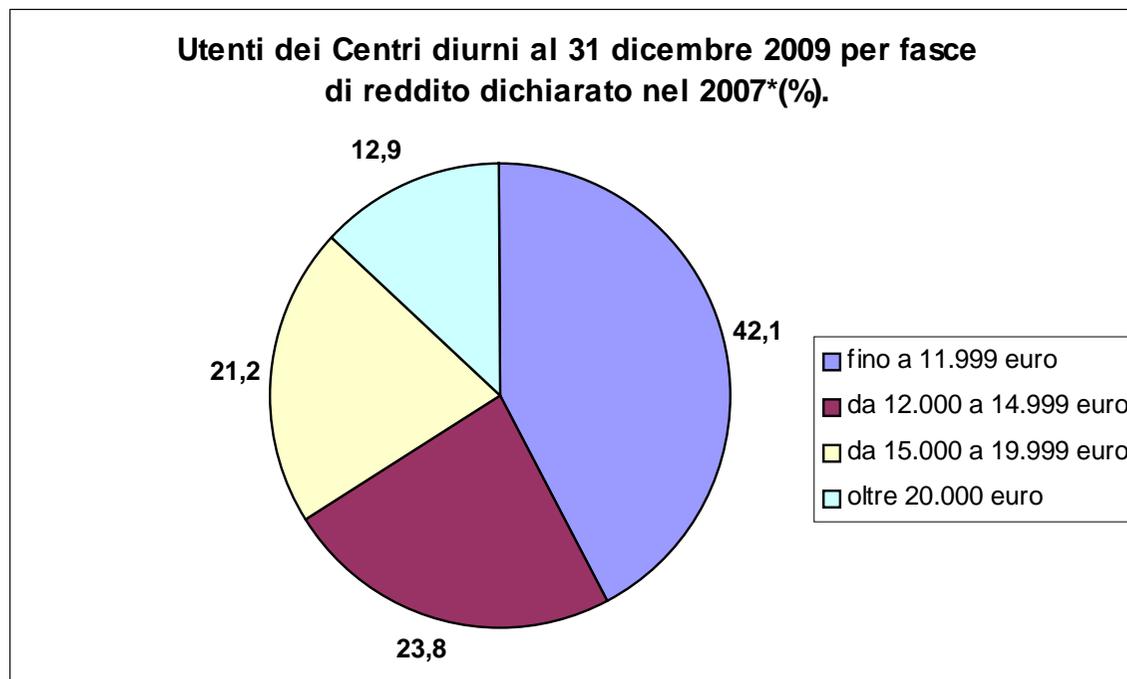


La situazione reddituale degli utenti

Il reddito medio imponibile lordo percepito nel 2007 dall'utenza dei Centri diurni ammontava a 13.352 euro pro capite.

Il reddito medio percepito dall'utenza maschile ammontava a 15.547 euro e quello dell'utenza femminile a 12.696 (con una differenza a favore dei maschi pari al 22,5%).

Facendo riferimento invece al reddito mediano, ovvero al valore centrale della distribuzione ordinata dei redditi, questo risultava pari a 12.910 euro per utente. Ciò significa che la metà degli utenti ha percepito un reddito superiore a tale valore e l'altra metà lo ha percepito inferiore.

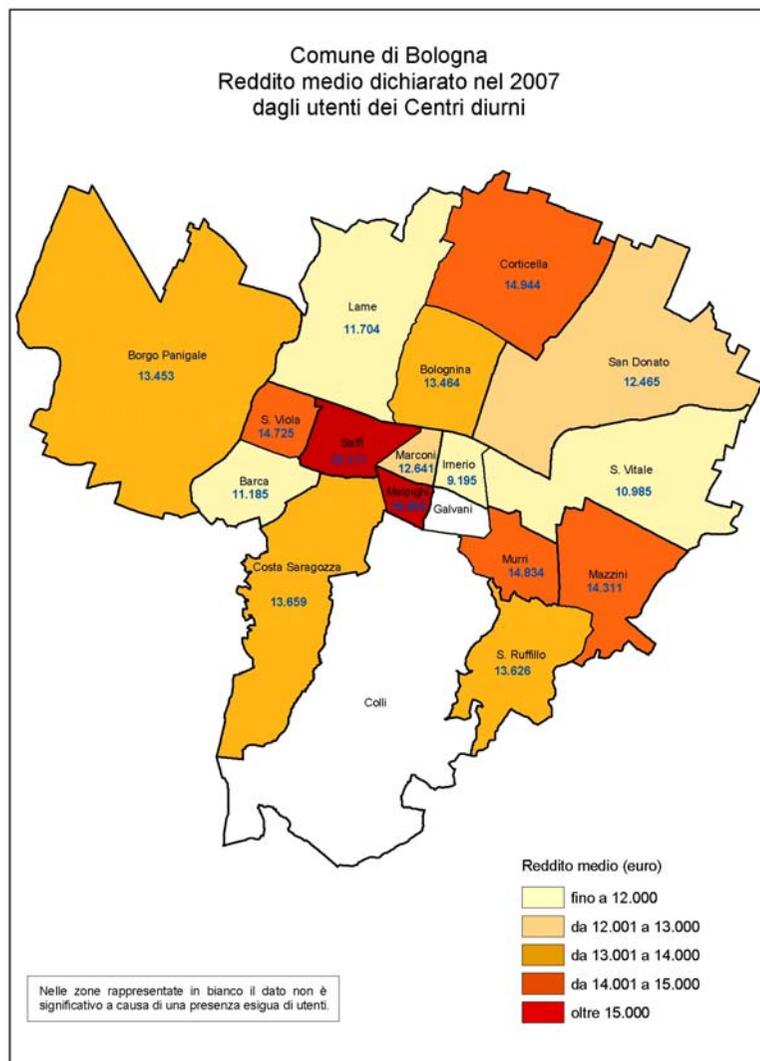


* Si fa riferimento a 387 utenti contribuenti su 409 (per maggiori dettagli v. appendice).

Al di sotto dei 12.000 euro si situa il 42% dell'utenza. Fra le donne il dato percentuale è di 8 punti superiore a quello dei maschi.

Quasi la metà degli utenti (45%) ha dichiarato per il 2007 un reddito che sta tra i 12.000 e i 20.000 euro.

Nelle fasce di reddito più alte, dai 20.000 euro in su, è collocato il 13% dell'utenza e in questo caso, fra le donne, tale percentuale è di 14 punti inferiore a quella dei maschi.



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Nel 2007 il reddito medio dichiarato dagli anziani utenti dei centri diurni a livello comunale era pari a 13.352 euro.

Il reddito medio più elevato è quello dichiarato dagli utenti che risiedono a Malpighi (16.993 euro) e a Saffi (15.111 euro), il più basso è quello dichiarato dagli utenti di Irnerio (9.195 euro).

Rispetto alla distribuzione territoriale dei redditi medi relativi alla popolazione in generale, si riscontrano differenze sostanziali: il reddito medio cittadino ammonta infatti a 23.473 euro (circa 10.000 in più rispetto a quello degli anziani utenti dei Centri diurni) con le punte massime a Colli, in tutto il centro storico e a Murri e le più basse nelle zone a nord della città, che si attestano tutte al di sotto della media cittadina.



La situazione reddituale delle loro famiglie

Il 42,4% delle famiglie degli utenti ha percepito nel 2007 un reddito superiore a 20.000 euro. Tra queste, oltre la metà ha dichiarato di aver percepito più di 30.000 euro. A questa fascia di reddito appartengono quasi tutti i nuclei familiari più numerosi (26 su 28), ovvero quelli composti da 4 persone e oltre, quindi da più percettori di reddito.

Nelle fascia di reddito che va dai 15.000 ai 20.000 euro è collocato il 20,7% delle famiglie degli anziani utenti, mentre la percentuale che si trova nella fascia di reddito tra 12.000 e 15.000 ammonta al 16,8%.

Una percentuale consistente, ovvero il 20,2% delle famiglie, si situa al di sotto dei 12.000 euro. Tra queste, l'81,8% sono nuclei unipersonali (soli).

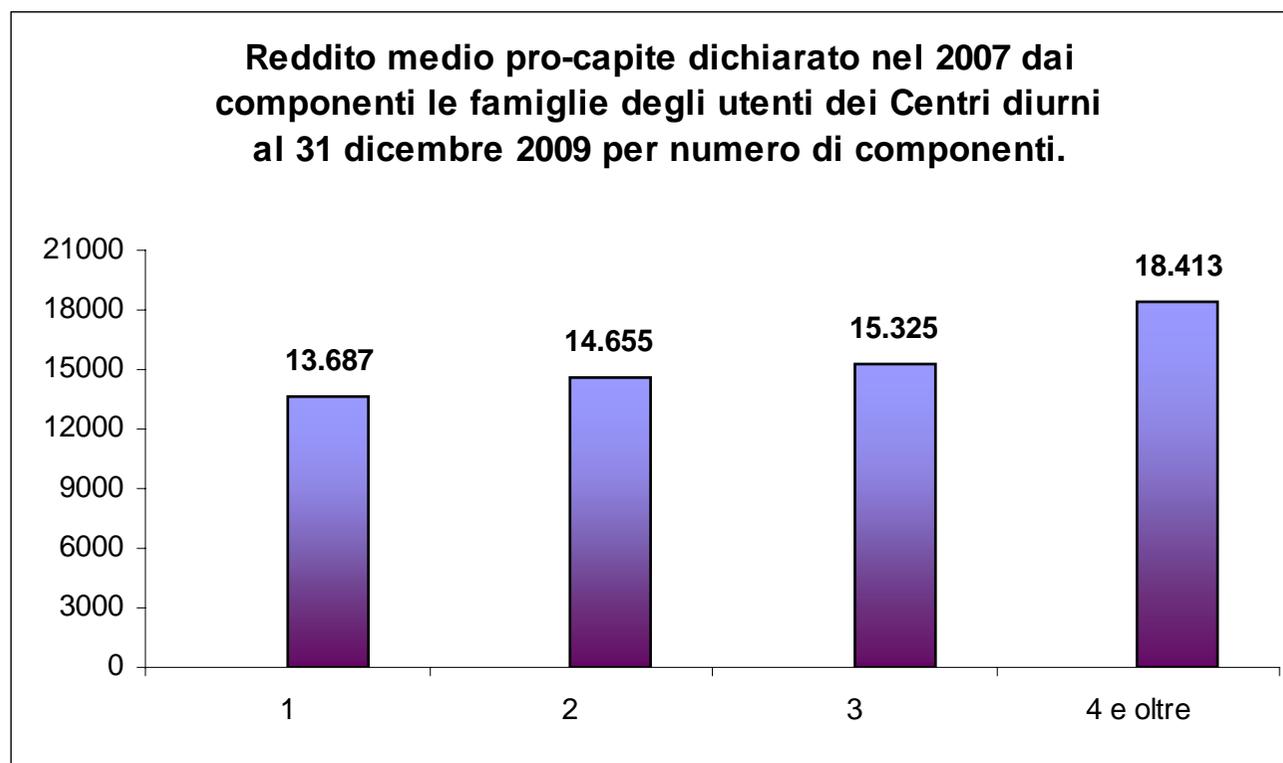


Analizzando la situazione reddituale dei singoli componenti le famiglie degli utenti, si riscontra una predominanza (40,4 %) di quanti si trovano tra coloro che hanno dichiarato per il 2007 un reddito che sta al di sotto dei 12.000 euro.

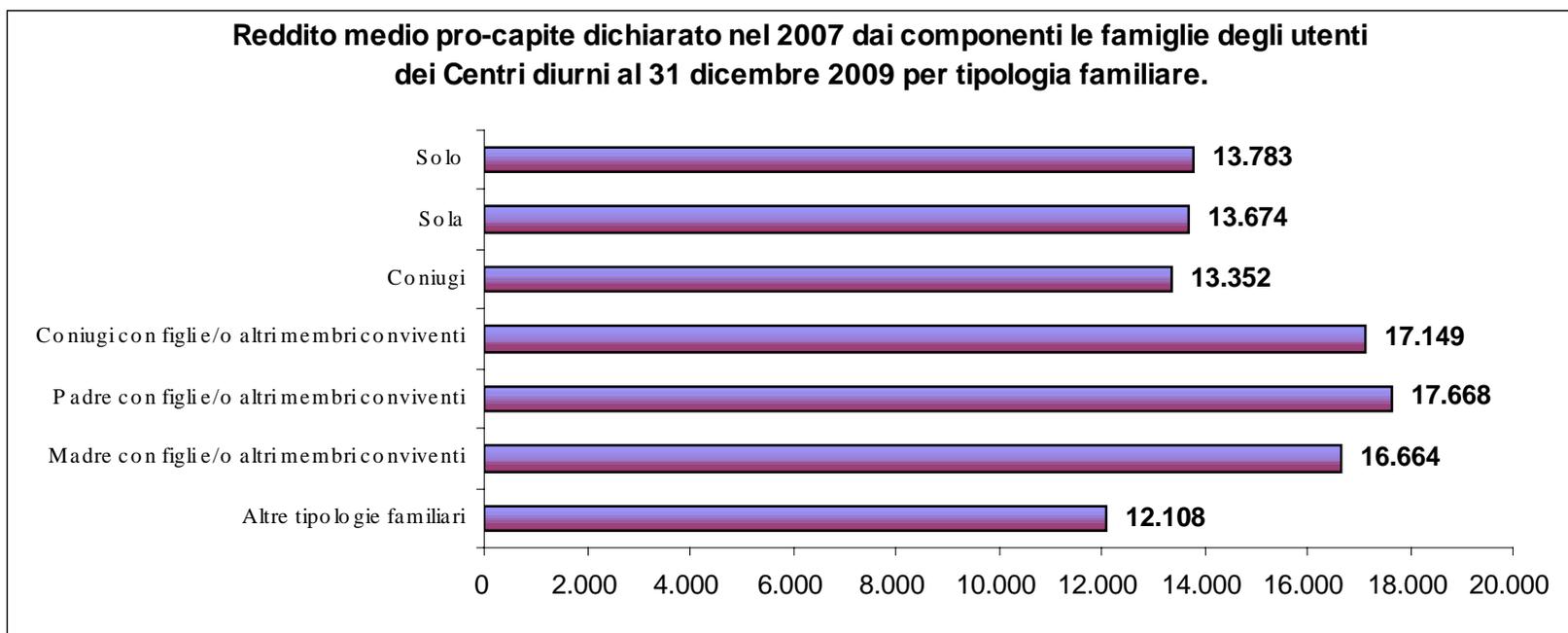
Il 38,4% degli utenti e dei componenti le loro famiglie dichiara un reddito compreso fra 12.000 e 20.000 euro.

Nelle fascia di reddito medio-alta che va dai 20.000 ai 30.000 euro è collocato il 15,3% dei componenti, mentre la percentuale più bassa si trova nella fascia di reddito superiore a 30.000 euro (5,9%).

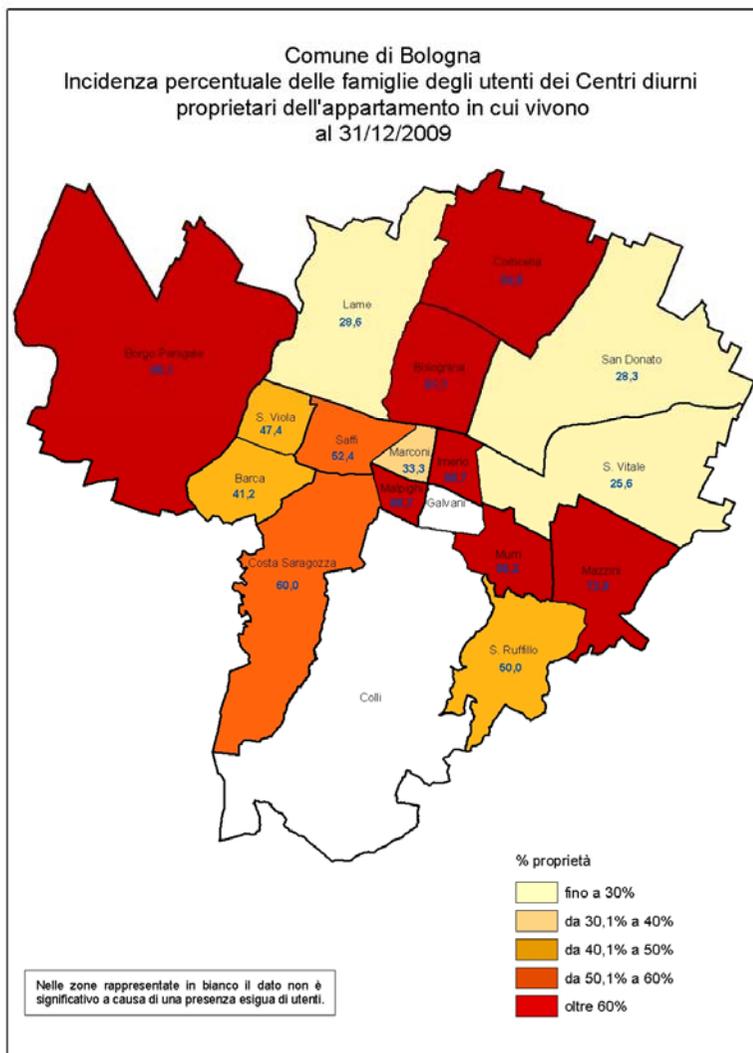
Il reddito medio degli utenti e dei componenti le loro famiglie ammonta a 17.994 euro per i maschi e 13.688 euro per le femmine, per un valore medio complessivo di 15.020 euro pro capite ed un valore mediano pari a 13.721 euro per ciascun percettore.



Il reddito medio pro-capite dei componenti le famiglie degli utenti, secondo il numero di componenti, raggiunge il valore più alto nei nuclei di 4 persone e oltre.



Analizzando il reddito medio pro-capite dei componenti le famiglie degli utenti secondo le diverse tipologie familiari, è possibile osservare che, dopo le "altre tipologie familiari", i coniugi che vivono senza figli sono coloro che percepiscono i redditi più bassi, mentre i padri con figli e/o altri membri conviventi, seguiti dai coniugi nella stessa situazione, sono caratterizzati dai redditi più alti.



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

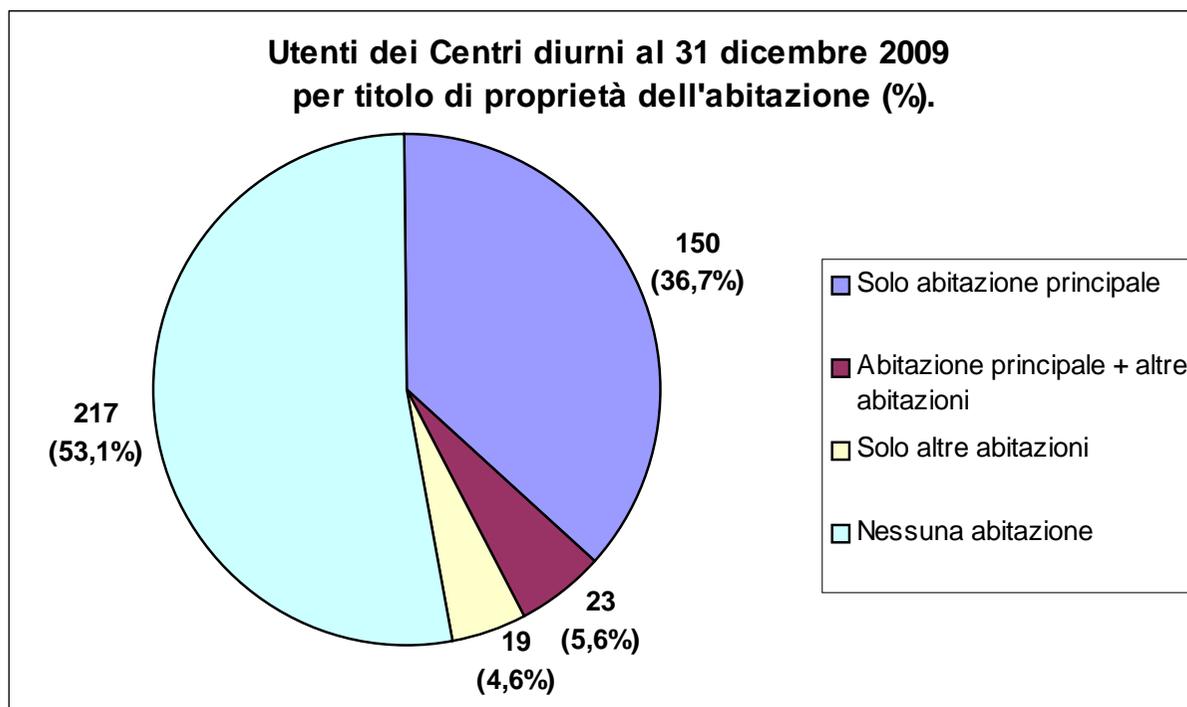
Al 31.12.2009 la percentuale di anziani utenti dei centri diurni proprietari dell'appartamento in cui vivono a livello comunale era pari al 52,5%.

La situazione abitativa

Il 52.5% delle famiglie degli utenti vive in un alloggio di proprietà.

Osservando le zone cittadine, l'incidenza più alta di proprietà è riscontrabile a Corticella (84,6%) e a Mazzini (72,9%).

L'incidenza più bassa si registra in zona San Vitale (25,6%), seguita da San Donato (28,3%).



Dall'analisi del titolo di proprietà riferita ai singoli utenti del Centro diurno, emerge che il 42,3% è proprietario dell'alloggio in cui vive (150 utenti possiedono solo l'alloggio nel quale abitano, cui si aggiungono 23 proprietari anche di altri alloggi, oltre a quello abitato). La restante parte abita in affitto.



C. L'evoluzione del servizio del Centro diurno: i principali dati gestionali

L'andamento dei posti offerti e dell'utenza nel periodo 1999-2009

L'utilizzo del Centro diurno da parte degli utenti anziani è andato via via crescendo negli anni, tanto che all'aumento graduale dei posti messi a disposizione ha corrisposto la crescita del numero di utenti medi.

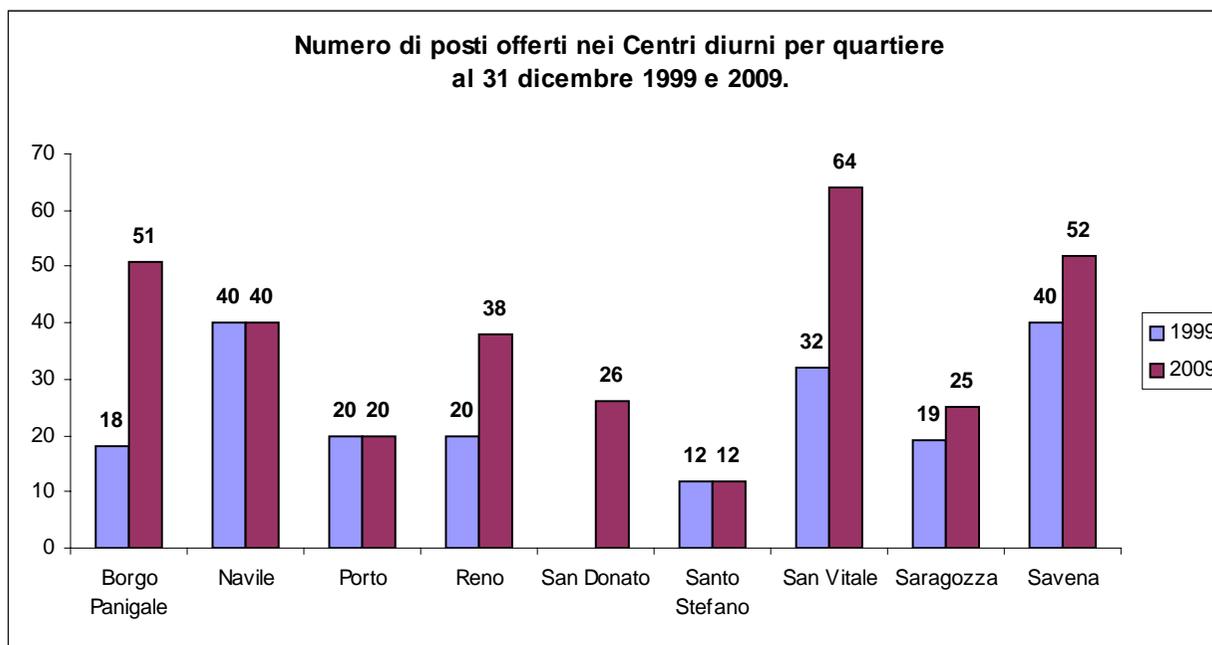
Nel decennio 1999-2008 gli utenti medi sono quasi raddoppiati a fronte di un incremento dei posti pari al 57,2%. Il costo unitario medio per utente è passato da 7.767 euro annui a 10.748, con un incremento pari al 38,4%, a fronte di una variazione in aumento del tasso di inflazione, nel periodo considerato, pari al 22,8%.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Centri diurni (utenti medi)	218	257	260	296	325	332	391	386	400	430
Centri diurni (posti offerti al 31/12)	201	202	202	237	237	253	284	292	310	316
Costo pieno totale (in euro)	1.693.185	2.116.595	2.215.380	2.969.555	3.072.092	3.609.599	3.958.792	4.318.246	4.236.903	4.621.824
Costo unitario utente medio	7.767	8.236	8.521	10.032	9.453	10.872	10.125	11.187	10.592	10.748



Nel 2009 i posti offerti nei Centri diurni al 31 dicembre sono ulteriormente aumentati (da 316 a 328) e il numero di utenti medi è risultato pari a 421 unità, di cui 64 (15,2%) autosufficienti e 357 (84,8%) non autosufficienti.

Se prendiamo in considerazione il periodo 1999-2009, l'incremento assoluto di posti offerti nei Centri diurni più elevato si è registrato nel Quartiere Borgo Panigale (+33 posti), seguito da San Vitale (+32 posti), da San Donato (+26 posti) e da Reno (+18 posti).





Centri diurni	Indicatori	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Centri diurni Borgo Panigale												
	n. utenti medi Centri diurni	21	21	19	21	22	18	48	47	55	65	66
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	18	18	18	18	18	18	34	34	51	51	51
Centri diurni Navile												
	n. utenti medi Centri diurni	45	53	50	58	60	59	62	60	57	64	61
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40
Centri diurni Q.Porto												
	n. utenti medi Centri diurni	28	27	24	29	32	31	32	31	30	32	28
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Centri diurni Q.Reno												
	n. utenti medi Centri diurni	21	23	24	26	24	43	53	52	48	48	46
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	20	20	20	20	20	36	36	36	36	38	38
Centri diurni Q.San Donato												
	n. utenti medi Centri diurni				16	16	18	17	16	16	16	24
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni				14	14	14	14	14	14	14	26
Centri diurni Q.Santo Stefano												
	n. utenti medi Centri diurni	20	23	28	30	28	27	28	23	27	27	25
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
Centri diurni Q.San Vitale												
	n. utenti medi Centri diurni	29	39	38	40	57	54	72	73	75	75	72
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	32	32	32	48	48	48	63	63	64	64	64
Centri diurni Q.Saragozza												
	n. utenti medi Centri diurni	18	20	15	16	25	25	25	25	25	32	24
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	19	20	20	25	25	25	25	25	25	25	25
Centri diurni Q.Savena												
	n. utenti medi Centri diurni	36	51	62	60	61	57	54	59	67	71	75
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	40	40	40	40	40	40	40	48	48	52	52
TOTALE												
	n. utenti medi Centri diurni	218	257	260	296	325	332	391	386	400	430	421
	n. posti offerti al 31/12 Centri Diurni	201	202	202	237	237	253	284	292	310	316	328



Quanto sono costati i centri diurni nel 2008

Sulla base dei dati di contabilità analitica, nel 2008 il costo pieno totale dei Centri diurni è risultato pari a quasi 4,622 milioni di euro, con un costo unitario pari a 14.766 euro per ogni posto medio e a 10.748 euro per ogni utente medio. La ripartizione di questo costo fra le diverse nature di costo è la seguente:

NATURA DI COSTO	EURO
Personale	587.871
Acquisto di beni	15.196
Acquisto di servizi	3.411.615
Utenze	109.014
Ammortamenti beni mobili e immobili	106.539
Altri costi di struttura indiretti	391.589

La ripartizione fra i 9 Quartieri cittadini della spesa totale 2008 di 4,622 milioni di euro è invece la seguente:

QUARTIERE	EURO
Borgo Panigale	597.132
Navile	359.209
Porto	366.721
Reno	632.791
San Donato	314.407
Santo Stefano	227.905
San Vitale	906.420
Saragozza	368.438
Savena	848.801



Qual è stata nel 2008 la partecipazione dell'utenza alla spesa per il servizio

Anche la partecipazione alla spesa da parte degli utenti dei Centri diurni è cresciuta in termini assoluti negli anni, passando da 465.000 euro nel 2002 a 873.000 euro nel 2008, con una entrata media per utente che è passata da 1.571 euro nel 2002 a 2.030 euro nel 2008, per un incremento pari al 29,2%.

L'incidenza percentuale delle entrate sul costo pieno del servizio ha raggiunto la quota massima nel 2003 con il 21,6% di partecipazione alla spesa da parte degli utenti, a fronte del contributo minimo del 15,7% relativo all'anno precedente. Nel 2008 l'incidenza è stata del 18,9%.

	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
ENTRATE	465.000	663.000	701.000	816.000	730.000	829.000	873.000
N° UTENTI MEDI	296	325	332	391	386	400	430
ENTRATE MEDIE PER UTENTE	1.571	2.040	2.111	2.087	1.891	2.073	2.030



Qual è stata nel 2008 la quota del Fondo regionale per la non autosufficienza destinata a questo servizio

Dal 2006 la spesa dei Comuni per i servizi rivolti agli anziani più in difficoltà ha trovato supporto nell'istituzione di uno speciale Fondo per la non autosufficienza erogato dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni attraverso i Distretti socio-sanitari.

	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008
FRNA	EURO 653.000	EURO 795.000	EURO 914.000

La quota del Fondo regionale destinata al servizio di Centri diurni è andata via via crescendo negli anni, passando da 653 mila euro nel 2006 a 914 mila euro nel 2008.

Al netto della contribuzione degli utenti (873 mila euro) e della quota del FRNA (914 mila euro), il costo totale del servizio di Centri diurni che è rimasto a carico del bilancio comunale nel 2008 è risultato pari a 2,835 milioni di euro che, suddiviso per i 430 utenti medi, corrisponde ad un costo unitario di 6.593 euro.



APPENDICE



Gli sportelli sociali nei 9 quartieri di Bologna

La legge 328/2000 introduce come livello essenziale dei servizi sociali, alla persona e alla comunità, la funzione di informazione e consulenza per l'accesso alla rete integrata dei servizi al fine di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi e di conoscere le risorse disponibili nel territorio che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

Gli Sportelli sociali rappresentano la porta unitaria territoriale di accesso alle informazioni ed alla eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali.

Essi hanno sede presso i nove quartieri cittadini e sono uno dei tasselli di un più vasto disegno di riorganizzazione dell'intera rete dei servizi socio sanitari territoriali.

Si riporta, di seguito, la loro dislocazione degli Sportelli sociali nei 9 quartieri.



Quartiere Borgo Panigale

Via Marco Emilio Lepido, 25/3 - fax. 051/6418242 tel. 051/6418211

[Sito](#) del Quartiere; E-mail: serviziosocialeborgopanigale@comune.bologna.it ;

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

Quartiere Navile

Zona Bolognina: via Saliceto, 5 - tel. 051/4151313-56 - centralino:
tel. 051/4151311

Zona Lame: via Marco Polo, 53 - tel. 051/6353612-37 - centralino:
tel. 051/6353611

[Sito](#) del Quartiere; E-mail: serviziosocialenavile@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

Quartiere Porto

via Pier de' Crescenzi, 14 - tel. 051/525822-9 - centralino: tel. 051/525811

[Sito](#) del Quartiere; E-mail: serviziosocialeporto@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30



Quartiere Reno

via Battindarno, 123 - tel. 051/6177831-47-48 - centralino:
tel. 051/6177811

Sito del Quartiere; E-mail: serviziosocialeren@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

Quartiere San Donato

via Garavaglia, 7 - tel. 051/6337549 - centralino: tel. 051/6337511

Sito del Quartiere; E-mail: serviziosocialesandonato@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì dalle 9,00 alle 13.00

NB:

- limitatamente all'area Anziani le informazioni non devono essere assunte presso lo Sportello sociale ma presso il Servizio anziani, allo stesso indirizzo, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13, recandosi di persona o telefonando al numero 051/6337511)
- Le domande per bonus gas/energia elettrica si ricevono, previo appuntamento, anche telefonico al numero 051 6337511, il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 12 alle 14; il martedì e giovedì dalle ore 13 alle 15

Quartiere Santo Stefano

via Santo Stefano, 119 - tel. 051/301232 - centralino: tel. 051/301211

Sito del Quartiere; E-mail: serviziosocialesantostefano@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 14,00



Quartiere San Vitale

via Rimesse, 1/13 - centralino: tel. 051/340868

Sito del Quartiere; E-mail: serviziosocialesanvitale@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

Quartiere Saragozza

via della Grada 2/2 - tel. 051/6498421-431 - centralino:

tel. 051/6498411-461

Sito del Quartiere; E-mail: serviziosocialesaragozza@comune.bologna.it

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30

Quartiere Savena

via Faenza, 4 - tel. 051/6279381 - centralino: tel. 051/6279311

Sito del Quartiere; E-mail: serviziosocialesavena@comune.bologna.it;

orari apertura sportello: martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30



I Centri diurni di Bologna

Quartiere Borgo Panigale

I tre Girasoli - via Normandia 2

(21 posti autorizzati di cui 15 convenzionati) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,00

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII

Villa Calvi - via Calvi 5

(16 posti) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,00 e il sabato dalle 8,00 alle 14,00

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII



segue

Quartiere Borgo Panigale

Casa di accoglienza Cardinale Nasalli Rocca - via Don Giulio

Salmi 24

(20 posti autorizzati di cui 14 convenzionati con Quartiere Borgo Panigale e Azienda USL) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 17,30

Proprietà dell'edificio: Fondazione Gesù Divino Operaio

Gestione: Fondazione Gesù Divino Operaio



Quartiere Navile

Pizzoli - via Agucchi 300

(20 posti autorizzati di cui 15 convenzionati) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,30

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII

Residenza I Platani - via Sebastiano Serlio 22

(20 posti convenzionati con il Quartiere Navile) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,30

Proprietà dell'edificio: Residenza I Platani Srl

Gestione: Residenza I Platani Srl



Quartiere Porto

Prezzolini - via Bovi Campeggi 7/2

(20 posti autorizzati di cui 15 convenzionati) aperto dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,00

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII



Quartiere Reno

Mughetti - via Emilia Ponente 131

(20 posti autorizzati di cui 15 convenzionati) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,30

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII

Cardinale Giacomo Lercaro - via Bertocchi 12

(20 posti autorizzati di cui 18 convenzionati con il Comune di Bologna) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,45 alle 17,30

Proprietà dell'edificio: ASP Poveri Vergognosi

Gestione: ASP Poveri Vergognosi



Quartiere San Donato

I Tulipani - via Campana 2/5 e 2/6

(14 posti autorizzati di cui 10 convenzionati) aperto dal lunedì al sabato, dalle 8,00 alle 17,30

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII

Virgo Fidelis - via Campana 57

(16 posti di cui 10 in convenzione con l'Azienda USL) aperto dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 18.00

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII



Quartiere Santo Stefano

Bonfiglioli - via Mauro Sarti 20

(12 posti autorizzati di cui 10 convenzionati) aperto dal lunedì al sabato, dalle 8,00 alle 17,30

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII

Savioli - via Savioli 3

(25 posti da attivare entro aprile 2010) si prevede apertura dal lunedì al sabato, dalle 7.30 alle 18.30

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII



Quartiere San Vitale

Albertoni - via Albertoni 11

(16 posti) aperto dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,30

Proprietà dell'edificio: ASP Giovanni XXIII

Gestione: ASP Giovanni XXIII

II Melograno - via Bentivogli 91

(posti convenzionati con i quartieri San Vitale e San Donato)

aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18,00 e il sabato dalle 8,00 alle 16,00

Proprietà dell'edificio: privato

Gestione: Cooperativa Società Dolce



segue

Quartiere San Vitale

Margherita - via Grassetti 4

Centro diurno specializzato demenze (20 posti autorizzati convenzionati con Comune di Bologna e Azienda USL) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,45 alle 17,00 con possibilità di prolungamento fino alle 18,00 per un massimo di 10 utenti

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Poveri Vergognosi



Quartiere Saragozza

San Nicolò di Mira - via Paradiso 11 e 13/2

Centro diurno multiutenza - specializzato demenze (25 posti autorizzati di cui 12 convenzionati con Comune di Bologna per multiutenza e 13 con Comune di Bologna per demenze) aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,45 alle 17,45 e il sabato dalle 8,00 alle 13,30 (solo multiutenza)

Proprietà dell'edificio: ASP Poveri vergognosi

Gestione: ASP Poveri Vergognosi



Quartiere Savena

II Castelletto - via Emilia Levante 140

(20 posti autorizzati di cui 15 convenzionati) aperto dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,00 (chiuso il sabato in luglio e agosto)

Proprietà dell'edificio: Comune di Bologna

Gestione: ASP Giovanni XXIII

L'Aquilone - viale Roma 21

(20 posti di cui 13 destinati ad anziani affetti da demenza)

aperto dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 18,30

Proprietà dell'edificio: ASP Giovanni XXIII

Gestione: ASP Giovanni XXIII



segue

Quartiere Savena

Madre Teresa di Calcutta - via Altura 9/7

(25 posti autorizzati di cui 20 convenzionati con Comune di Bologna e Azienda USL) aperto dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 17,00

Proprietà dell'edificio: Società Bologna per il Sociale Srl

Gestione: ASP Poveri Vergognosi



Tabelle analitiche



**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per classi di età e sesso**

ETA'	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
meno di 65	1	4	5
65-74	17	29	46
75-84	42	140	182
85 e oltre	33	143	176
Totale	93	316	409

**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per stato civile e sesso**

STATO CIVILE	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Celibi/nubili	9	25	34
Coniugati/e	46	43	89
Vedovi/e	36	232	268
Divorziati/e	2	16	18
Totale	93	316	409



**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per tipologia familiare e numero di componenti del nucleo familiare**

TIPOLOGIA FAMILIARE	Numero di componenti				Totale
	1	2	3	4 e oltre	
Solo	36				36
Sola	180				180
Coniugi		62			62
Coniugi con figli			17	1	18
Coniugi con altri membri conviventi			16	1	17
Coniugi con figli e altri membri conviventi				14	14
Padre con figli		3			3
Madre con figli		45			45
Padre con figli e altri membri conviventi				2	2
Madre con figli e altri membri conviventi			8	6	14
Altre tipologie familiari		12		1	13
Totale*	216	122	41	25	404

* Dei 409 utenti dei Centri diurni, 5 vivono in istituti di convivenza e 404 vivono in 402 nuclei familiari.



**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per fasce di reddito dichiarato nel 2007**

REDDITO	SESSO		Totale
	maschi	femmine	
meno di 3.000	5	10	15
da 3.000 a 5.999	2	38	40
da 6.000 a 8.999	8	39	47
da 9.000 a 11.999	17	44	61
da 12.000 a 14.999	14	78	92
da 15.000 a 19.999	22	60	82
da 20.000 a 24.999	13	20	33
da 25.000 a 29.999	6	5	11
oltre 30.000	2	4	6
reddito 2007 non disponibile	4	18	22
Totale	93	316	409

**Famiglie degli utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per fasce di reddito familiare e numero di componenti del nucleo familiare**

REDDITO	Numero di componenti				Totale
	1	2	3	4 e oltre	
meno di 3.000	6	2			8
da 3.000 a 5.999	11	4			15
da 6.000 a 8.999	20	2			22
da 9.000 a 11.999	26	6			32
da 12.000 a 14.999	56	8			64
da 15.000 a 19.999	56	20	2	1	79
da 20.000 a 24.999	16	20	3		39
da 25.000 a 29.999	3	22	6	1	32
oltre 30.000	1	39	25	26	91
Totale*	195	123	36	28	382

* Dei 409 utenti dei Centri diurni, 5 vivono in istituti di convivenza e 404 vivono in 402 nuclei familiari. Per 382 di questi è disponibile il reddito 2007.



**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere, zona e sesso**

QUARTIERE E ZONA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Borgo Panigale	7	37	44
Navile	18	58	76
Bolognina	9	39	48
Corticella	7	7	14
Lame	2	12	14
Porto	7	20	27
Marconi	1	5	6
Saffi	6	15	21
Reno	5	31	36
Barca	3	14	17
Santa Viola	2	17	19
San Donato	14	32	46
Santo Stefano	3	23	26
Colli		1	1
Galvani	1	1	2
Murri	2	21	23
San Vitale	11	37	48
Imerio	1	8	9
San Vitale	10	29	39
Saragozza	5	19	24
Costa Saragozza	3	12	15
Malpighi	2	7	9
Savena	23	59	82
Mazzini	15	36	51
San Ruffillo	8	23	31
Totale	93	316	409



**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere, zona e classi di età**

QUARTIERE E ZONA	ETA'				Totale
	meno di 65	65-74	75-84	85 e oltre	
Borgo Panigale	2	3	22	17	44
Navile		7	33	36	76
Bolognina		3	21	24	48
Corticella		1	8	5	14
Lame		3	4	7	14
Porto		6	11	10	27
Marconi		3	1	2	6
Saffi		3	10	8	21
Reno	1	7	17	11	36
Barca		4	7	6	17
Santa Viola	1	3	10	5	19
San Donato		6	21	19	46
Santo Stefano			12	14	26
Colli				1	1
Galvani			1	1	2
Murri			11	12	23
San Vitale		2	16	30	48
Imerio			4	5	9
San Vitale		2	12	25	39
Saragozza		3	11	10	24
Costa Saragozza		2	7	6	15
Malpighi		1	4	4	9
Savena	2	12	39	29	82
Mazzini	1	11	20	19	51
San Ruffillo	1	1	19	10	31
Totale	5	46	182	176	409



**Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere, zona e stato civile**

QUARTIERE E ZONA	STATO CIVILE				Totale
	Celibi/nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	
Borgo Panigale	4	9	30	1	44
Navile	3	12	58	3	76
Bolognina	1	7	37	3	48
Corticella		4	10		14
Lame	2	1	11		14
Porto	4	5	16	2	27
Marconi	1	1	2	2	6
Saffi	3	4	14		21
Reno	4	7	23	2	36
Barca	4	4	8	1	17
Santa Viola		3	15	1	19
San Donato	2	11	30	3	46
Santo Stefano	4	2	20		26
Colli	1				1
Galvani	1		1		2
Murri	2	2	19		23
San Vitale	5	7	32	4	48
Imerio	1	1	7		9
San Vitale	4	6	25	4	39
Saragozza	3	5	16		24
Costa Saragozza		5	10		15
Malpighi	3		6		9
Savena	5	31	43	3	82
Mazzini	4	22	24	1	51
San Ruffillo	1	9	19	2	31
Totale	34	89	268	18	409



Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere, zona e numero di componenti del nucleo familiare

QUARTIERE E ZONA	Numero di componenti				Totale
	1	2	3	4 e oltre	
Borgo Panigale	20	11	6	6	43
Navile	44	25	3	4	76
Bolognina	27	18	1	2	48
Corticella	8	5		1	14
Lame	9	2	2	1	14
Porto	14	9	2	2	27
Marconi	3	3			6
Saffi	11	6	2	2	21
Reno	27	5	3	1	36
Barca	11	3	3		17
Santa Viola	16	2		1	19
San Donato	18	19	8	1	46
Santo Stefano	21	4		1	26
Colli	1				1
Galvani	2				2
Murri	18	4		1	23
San Vitale	31	11	4	2	48
Imerio	6	2	1		9
San Vitale	25	9	3	2	39
Saragozza	12	6	3	3	24
Costa Saragozza	5	5	3	2	15
Malpighi	7	1		1	9
Savena	29	32	12	5	78
Mazzini	14	20	10	3	47
San Ruffillo	15	12	2	2	31
Totale*	216	122	41	25	404

* Dei 409 utenti dei Centri diurni, 5 vivono in istituti di convivenza e 404 vivono in 402 nuclei familiari.



Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere, zona e tipologia familiare

QUARTIERE E ZONA	TIPOLOGIA FAMILIARE													Totale
	Maschi in convivenza	Femmine in convivenza	Solo	Sola	Coniugi	Coniugi con figli	Coniugi con altri membri conviventi	Coniugi con figli e altri membri conviventi	Padre con figli	Madre con figli	Padre con figli e altri membri conviventi	Madre con figli e altri membri conviventi	Altre tipologie familiari	
Borgo Panigale		1	2	18	8	1	4	5		1		2	2	44
Navile			8	36	11		2	3	1	10		2	3	76
Bolognina			4	23	7		1	1		9		1	2	48
Corticella			2	6	4			1	1					14
Lame			2	7			1	1		1		1	1	14
Porto			2	12	3		1	1		5		2	1	27
Marconi				3	1					2				6
Saffi			2	9	2		1	1		3		2	1	21
Reno			3	24	2	1	2			3		1		36
Barca			2	9	1	1	2			2				17
Santa Viola			1	15	1					1		1		19
San Donato			4	14	6	4	2	1	1	10		2	2	46
Santo Stefano			2	19	1		1			3				26
Colli				1										1
Galvani			1	1										2
Murri			1	17	1		1			3				23
San Vitale			6	25	6	1	2			4	1	2	1	48
Imerio				6	1							1	1	9
San Vitale			6	19	5	1	2			4	1	1		39
Saragozza			3	9	4	1	1	1		1	1	1	2	24
Costa Saragozza			1	4	4	1	1			1	1	1	1	15
Malpighi			2	5				1					1	9
Savena	1	3	6	23	21	10	2	3	1	8		2	2	82
Mazzini	1	3	4	10	14	8	2	2		4		1	2	51
San Ruffillo			2	13	7	2		1	1	4		1		31
Totale	1	4	36	180	62	18	17	14	3	45	2	14	13	409



**Utenti soli dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere e zona**

QUARTIERE E ZONA	SESSO		Totale
	Maschi	Femmine	
Borgo Panigale	2	18	20
Navile	8	36	44
Bolognina	4	23	27
Corticella	2	6	8
Lame	2	7	9
Porto	2	12	14
Marconi		3	3
Saffi	2	9	11
Reno	3	24	27
Barca	2	9	11
Santa Viola	1	15	16
San Donato	4	14	18
Santo Stefano	2	19	21
Colli		1	1
Galvani	1	1	2
Murri	1	17	18
San Vitale	6	25	31
Irnerio		6	6
San Vitale	6	19	25
Saragozza	3	9	12
Costa Saragozza	1	4	5
Malpighi	2	5	7
Savena	6	23	29
Mazzini	4	10	14
San Ruffillo	2	13	15
Totale	36	180	216



**Redditi medi 2007 degli utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009
per quartiere, zona e sesso**

QUARTIERE E ZONA	REDDITO		Totale
	Maschi	Femmine	
Borgo Panigale	17.185	12.920	13.453
Navile	14.468	13.138	13.475
Bolognina	14.764	13.148	13.464
Corticella	13.990	15.898	14.944
Lame	15.050	11.096	11.704
Porto	20.743	12.260	14.600
Marconi	20.985	10.973	12.641
Saffi	20.708	12.662	15.111
Reno	12.550	13.316	13.223
Barca	15.362	10.489	11.185
Santa Viola	9.739	15.311	14.725
San Donato	12.823	12.333	12.465
Santo Stefano	15.787	14.239	14.450
Colli		7.078	7.078
Galvani	14.151		14.151
Murri	16.605	14.637	14.834
San Vitale	11.370	10.325	10.627
Imerio		10.345	9.195
San Vitale	12.318	10.318	10.985
Saragozza	25.022	11.886	14.871
Costa Saragozza	30.482	9.071	13.659
Malpighi	16.833	17.047	16.993
Savena	16.449	13.202	14.054
Mazzini	14.595	14.201	14.311
San Ruffillo	20.156	11.638	13.626
Totale	15.547	12.696	13.352



**Reddito medio familiare pro-capite dichiarato
nel 2007 dai componenti le famiglie degli utenti dei
Centri diurni al 31 dicembre 2009 per quartiere e zona**

QUARTIERE E ZONA	REDDITO FAMILIARE PRO-CAPITE
Borgo Panigale	17.027
Navile	14.374
Bolognina	13.725
Corticella	15.511
Lame	14.975
Porto	14.476
Marconi	13.885
Saffi	14.645
Reno	14.450
Barca	12.896
Santa Viola	15.745
San Donato	13.105
Santo Stefano	15.805
Colli	7.078
Galvani	14.151
Murri	16.205
San Vitale	12.639
Imerio	9.987
San Vitale	13.217
Saragozza	16.052
Costa Saragozza	17.421
Malpighi	12.998
Savena	16.595
Mazzini	17.573
San Ruffillo	14.660
Totale	15.020



Utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009 per titolo di proprietà dell'abitazione*

QUARTIERE E ZONA	SOLO ABITAZIONE PRINCIPALE	ABITAZIONE PRINCIPALE + ALTRE ABITAZIONI	SOLO ALTRE ABITAZIONI	NESSUNA ABITAZIONE	TOTALE
Borgo Panigale	18	5	2	19	44
Navile	32	6	3	35	76
Bolognina	22	4	1	22	49
Corticella	8	1	2	2	13
Lame	2	1		11	14
Porto	8	3	2	14	27
Marconi		1		5	6
Saffi	8	2	2	9	21
Reno	15	1	2	18	36
Barca	7		1	9	17
Santa Viola	8	1	1	9	19
San Donato	7			39	46
Santo Stefano	12	1	2	11	26
Colli				1	1
Galvani	1			1	2
Murri	11	1	2	9	23
San Vitale	12	2	2	32	48
Imerio	5		1	3	9
San Vitale	7	2	1	29	39
Saragozza	8	2		14	24
Costa Saragozza	4	1		10	15
Malpighi	4	1		4	9
Savena	38	3	6	35	82
Mazzini	25	3	5	18	51
San Ruffillo	13		1	17	31
Totale	150	23	19	217	409

* Si fa riferimento alle proprietà immobiliari possedute dagli utenti dei Centri diurni nel solo comune di Bologna.



Famiglie degli utenti dei Centri diurni al 31 dicembre 2009 per titolo di proprietà dell'abitazione*

QUARTIERE/ZONA	SOLO ABITAZIONE PRINCIPALE	ABITAZIONE PRINCIPALE + ALTRE ABITAZIONI	SOLO ALTRE ABITAZIONI	NESSUNA ABITAZIONE	TOTALE
Borgo Panigale	11	17	1	14	43
Navile	26	18	2	28	74
Bolognina	18	11	0	18	47
Corticella	7	4	2	0	13
Lame	1	3	0	10	14
Porto	8	5	1	13	27
Marconi	1	1	0	4	6
Saffi	7	4	1	9	21
Reno	12	4	3	17	36
Barca	5	2	1	9	17
Santa Viola	7	2	2	8	19
San Donato	8	5	1	32	46
Santo Stefano	12	4	1	9	26
Colli	0	0	0	1	1
Galvani	1	0	0	1	2
Murri	11	4	1	7	23
San Vitale	12	4	2	30	48
Irnerio	5	1	1	2	9
San Vitale	7	3	1	28	39
Saragozza	8	7	0	9	24
Costa Saragozza	4	5	0	6	15
Malpighi	4	2	0	3	9
Savena	23	27	3	25	78
Mazzini	14	21	1	12	48
San Ruffillo	9	6	2	13	30
Totale**	120	91	14	177	402

* Si fa riferimento alle proprietà immobiliari possedute dalle famiglie degli utenti dei Centri diurni nel solo comune di Bologna.

** Dei 409 utenti dei Centri diurni, 5 vivono in istituti di convivenza e 404 vivono in 402 nuclei familiari.